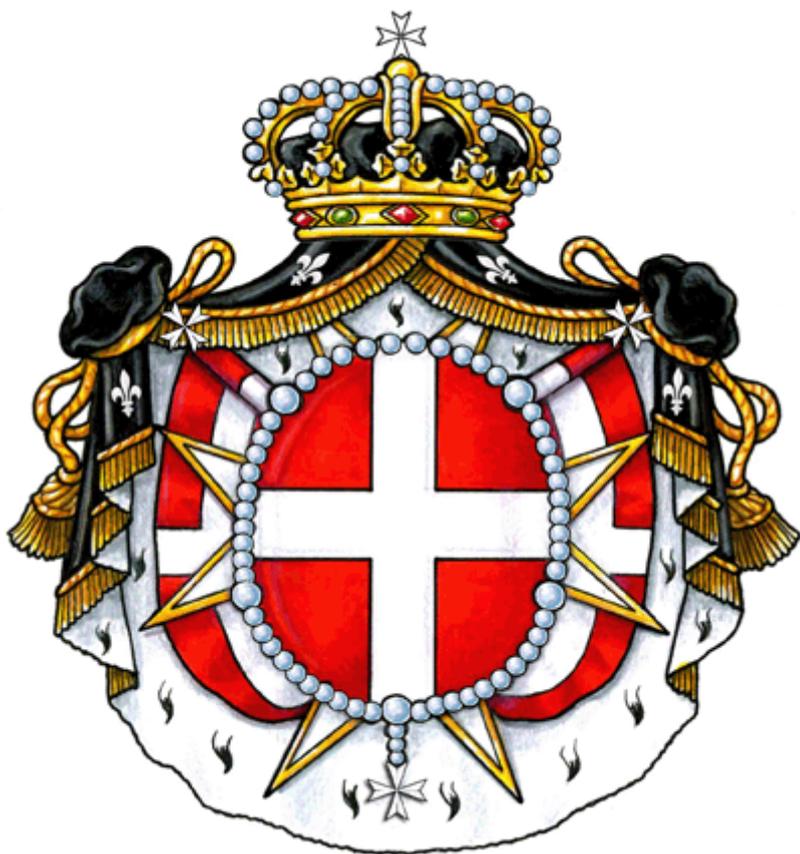




IL SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA UN ORDINE AUTENTICO CON TROPPE FALSE IMITAZIONI



Il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta, conosciuto come Sovrano Militare Ordine di Malta, ha una duplice natura. E' uno dei più antichi Ordini religiosi cattolici, essendo stato fondato a Gerusalemme intorno all'anno 1048. Allo stesso tempo è sempre stato riconosciuto dalle Nazioni come ente primario di diritto internazionale. La missione dell'Ordine è sintetizzata nel binomio "Tuitio Fidei et Obsequium Pauperum" che significa alimentare, difendere e testimoniare la fede (tuitio fidei) e servire i poveri e gli ammalati (obsequium pauperum).

L'Ordine nasce intorno al 1050 per opera di alcuni mercanti di Amalfi come comunità monastica dedicata a San Giovanni Battista, per amministrare un ospizio per l'assistenza ai pellegrini di Terrasanta. Nel 1113 riceve il riconoscimento di ordine religioso da parte di Papa Pasquale II. Prima della perdita dell'isola di Malta (1798) la maggior parte dei suoi membri erano religiosi, avendo pronun-

ciato i tre voti di povertà, castità ed obbedienza. Ancora oggi alcuni membri dell'Ordine sono frati professi, altri hanno pronunciato la promessa di obbedienza. La maggior parte dei 13.500 cavalieri e dame che compongono l'Ordine sono membri laici, ma pur non avendo pronunciato nessun voto religioso, sono tutti votati all'esercizio della virtù e della carità cristiana. Un impegno ad approfondire la propria spiritualità nell'ambito della Chiesa e a dedicare le proprie energie al servizio del prossimo.

L'Ordine divenne militare per difendere i malati, i pellegrini e i territori cristiani in Terrasanta.

Dalla perdita di Malta (1798) questa funzione non è stata più esercitata.

Oggi l'Ordine mantiene la tradizione militare.

Per tradizione molti dei cavalieri dell'Ordine provenivano in passato dalle famiglie cavalleresche e nobiliari del mondo cristiano. Ancora oggi l'Ordine è un Ordine Cavalleresco, e questo rimane pur sempre vero ai nostri tempi avendo l'Ordine sempre mantenuto i più alti valori della cavalleria e della nobiltà. Attualmente la maggioranza dei suoi membri non proviene da ceti nobili, ma la loro ammissione tiene conto dei meriti manifesti acquisiti nei confronti della Chiesa e dell'Ordine di Malta. L'Ordine di Malta opera principalmente nell'ambito dell'assistenza medico sociale e degli interventi umanitari.

(Continua a pagina 2)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com



Oggi l'Ordine svolge la propria attività medica e umanitaria in oltre 120 paesi, aiutato in questa sua opera dai rapporti diplomatici bilaterali che ha attualmente instaurati con 104 Stati. Gestisce ospedali, centri medici, ambulatori, istituti per anziani e disabili, centri per i malati terminali. In oltre in diversi paesi l'Ordine dirige reparti di volontari che prestano servizi di pronto soccorso, servizi sociali, di prima emergenza e di aiuto. Il Malteser International, la speciale agenzia di soccorso dell'Ordine di Malta, è sempre in prima linea quando si tratta di fronteggiare improvvise emer-

genze mondiali, quali possono essere le calamità naturali ed i conflitti armati. Da più di 50 anni l'Ordine attraverso il CIOMAL (Comitato Internazionale dell'Ordine di Malta) si occupa attivamente di assistenza ai malati di lebbra, purtroppo ancora presente in diverse zone del mondo.

L'Ordine opera anche in ambito culturale ed è Osservatore permanente presso l'ONU e la Commissione dell'Unione Europea, come pure 17 Organizzazioni Internazionali come la FAO e l'UNESCO.

Le sue relazioni diplomatiche consentono pertanto all'Ordine di intervenire con rapidità ed efficacia in caso di disastri naturali e conflitti armati. Inoltre la sua neutralità, imparzialità e natura apolitica gli consentono di agire come mediatore tutte le volte in cui gli Stati gli si rivolgono per risolvere contrasti. Dopo la perdita dell'Isola di Malta l'Ordine, dal 1834 si è stabilito in Italia a Roma dove ha, garantite da extraterritorialità, le sue sedi: il Palazzo Magistrale, in Via dei Condotti 68 - dove risiede il Principe Gran Maestro e si riuniscono gli Organi di Governo - e la Villa Magistrale sull'Aventino: in quest'ultima hanno sede, sia il Gran Priorato di Roma, l'antica istituzione che riunisce i membri dell'Ordine nell'Italia centrale, che l'Ambasciata dell'Ordine presso lo Stato Italiano.

Oltre al Sovrano Ordine di Malta in tutto il mondo solo altri quattro sono gli Ordini di San Giovanni riconosciuti come ordini cavallereschi. Questi Ordini - non cattolici - si distinguono da altri ordini nazionali per la loro fede cristiana e per le loro tradizioni di religiosi cristiani laici.





I quattro Ordini di San Giovanni di Gerusalemme sono associati nella "Alliance" degli Ordini di San Giovanni e hanno in comune con l'Ordine di Malta la tradizione storica e la vocazione della cura dei malati e dei poveri. Sono riconosciuti dalle autorità sovrane dei loro rispettivi paesi. Riportiamo qui di seguito una breve descrizione dei quattro Ordini di San Giovanni riconosciuti dal Sovrano Ordine di Malta.



Quattro Ordini di San Giovanni non cattolici

1- Baliaggio di Brandeburgo di San Giovanni e Gerusalemme. L'Ordine di San Giovanni si era

stabilito in Germania durante il XII e il XIII secolo fondando un Gran Priorato. Durante il XVI secolo parte del Gran Priorato, il Baliaggio di Brandeburgo dell'Ordine, divenne protestante, sotto la protezione dei Margravi di Brandeburgo, futuri Re di Prussia. Il Baliaggio continuò non di meno ad intrattenere cordiali relazioni con l'Ordine Sovrano di Malta. Nel 1811 fu soppresso dal Re di Prussia che fondò, poco dopo, l'Ordine Reale di Prussia di San Giovanni come Ordine di Merito. Nel 1852 riacquistò il nome di Baliaggio di Brandeburgo diventando un Ordine della Nobiltà Prussiana. Nel 1918, con il cambiamento istituzionale, fu separato dallo Stato e divenne indipendente. Presente in vari paesi europei, in Canada e negli Stati Uniti, opera in Germania con ospedali e case di cura per anziani ed è responsabile di un'importante servizio di ambulanze, la "Johanniter Unfallhilfe". Ha alcuni distaccamenti autonomi in Finlandia, in Francia, in Ungheria e in Svizzera.

2- Ordine di San Giovanni dei Paesi Bassi. L'Ordine di San Giovanni si era diffuso nei Paesi Bassi a partire dal XII secolo. Con la soppressione da parte del Re di Prussia del Baliaggio di Brandeburgo nel 1811, alcuni Olandesi si unirono per rifondarlo nel 1852. Nel 1909 fu costituito un Distaccamento che si stabilì nel Regno di Olanda. Nel 1946 si separò dall'Ordine tedesco e fu annesso alla Corona Olandese, ma non come Ordine di Stato. Opera attualmente con ospedali e ospizi e collabora con il Sovrano Militare Ordine di Malta in diverse attività caritative.

3- Ordine di San Giovanni di Svezia. L'Ordine di San Giovanni si stabilì in Scandinavia nel XII secolo e divenne protestante nel 1530. Il nuovo Ordine di Svezia faceva inizialmente parte del Baliaggio di Brandeburgo e fu riorganizzato nel 1920 come dipendente dall'Ordine Tedesco ma sotto la protezione della Corona Svedese. E' diventato autonomo dall'Ordine Tedesco nel 1946, sotto la protezione del Re di Svezia. Oggi è attivo nell'assistenza agli anziani e ai malati e collabora con gli ospedali svedesi, con alcune organizzazioni caritative e con le comunità cristiane. E' impegnato nelle attività internazionali per i rifugiati e per i prigionieri politici.

4- Venerabile Ordine di San Giovanni. L'Ordine di San Giovanni si stabilì nelle isole britanniche nel XII secolo e, escluso un breve periodo sotto la monarchia della Regina Maria, cessò di esistere sotto Enrico VIII. Il Venerabile Ordine si sviluppò dopo un infruttuoso tentativo del 1830 di ricostituire nel Regno Unito l'Ordine di San Giovanni. Soltanto nel 1870 riuscì a svilupparsi come fondazione umanitaria. Nel 1888 fu riconosciuto dalla Regina Vittoria non come Ordine di Stato, ma come Ordine della Corona. Oggi è molto conosciuto per il servizio di ambulanze, attivo in diversi paesi, l'ospedale oftalmico a Gerusalemme e il servizio di soccorso e di infermeria. Il Venerabile Ordine ha priorati e associazioni in circa 40 paesi, la maggior parte di lingua inglese. E' l'unico Ordine, tra quelli di San Giovanni, a non avere restrizioni nelle procedure di ammissione.



Il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) è l'organo di volontariato ad ordinamento civile dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM). Il Corpo opera per portare assistenza e pronto soccorso alle persone in stato di necessità e collabora strettamente con il Dipartimento della Protezione Civile. Il Corpo, che conta più di 70 gruppi con 3.000 volontari, è sempre stato presente in tutti i grandi eventi e le calamità abbattutesi in Italia ed all'estero.

I Direttori Generali sono stati nel tempo: il Col. Enrico Basignani (1970-86), il Gen. C.A. Igino Missori (1986-2002), il Cavaliere di Gran Croce di Onore e Devozione in obbedienza Barone Guglielmo Guidobono Cavalchini (2002-07). Ora ricopre questo incarico il Dott. Mauro Casinghini (dal 2007).



Un unico Ordine con molti nomi

Sono molteplici i nomi con cui nel corso dei suoi 960 anni di storia sono stati chiamati l'Ordine ed i suoi membri. L'attribuzione di così tanti appellativi si spiega con i suoi movimentati nove secoli ed in particolare l'aver dovuto i suoi Cavalieri più volte abbandonare i luoghi che li avevano visti protagonisti.

Oggi il nome ufficiale e legale dell'Ordine di Malta è: Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta. Abbreviazioni del nome, Sovrano Militare Ordine di Malta, Sovrano Ordine di Malta o Ordine di Malta vengono spesso utilizzate in atti legali, diplomatici e nei testi di divulgazione. I Cavalieri nascono con il nome di Cavalieri Ospitalieri (o Ospedalieri), con riferimento alla loro missione. Ma vengono contemporaneamente chiamati anche Cavalieri di San Giovanni con riferimento al Santo protettore dell'Ordine, San Giovanni Battista, e quindi anche Giovanniti o Gerosolimitani, con riferimento a Gerusalemme, luogo di fondazione dell'Ordine. Nel passato veniva utilizzato anche il termine "La Religione", per sottolinearne la caratteristica di confraternita religiosa.

Dopo la conquista dell'isola di Rodi, nel 1310, i membri diventarono Cavalieri di Rodi. Perduta Rodi nel 1530 l'Imperatore Carlo V cede all'Ordine l'isola di Malta. Ecco quindi da dove i membri prendono l'ultima denominazione: Cavalieri di Malta. Per proteggere questa tradizione, l'Ordine di Malta ha registrato legalmente in oltre 100 paesi del mondo 16 diverse varianti del suo nome e dei suoi emblemi.

Un unico Ordine con molte imitazioni

Il S.M.O. di Malta sottolinea il moltiplicarsi in tutto il mondo di organismi ed associazioni che, usando simboli e nomi simili ai suoi, cercano con ogni mezzo di ottenere legittimazione e riconoscimento come Ordini di San Giovanni. Queste organizzazioni creano equivoci e confusione e minacciano la credibilità che l'Ordine di Malta ha acquisito nel corso dei secoli. Dagli organismi nulla hanno a che vedere con il Sovrano Militare Ordine di Malta con sede a Roma, in Via Condotti 68. Si consiglia pertanto una grande cautela nel considerare proposte che giungono da organizzazioni che pretendono qualificarsi come l'Ordine di Malta od Ordini di San Giovanni. E' indispensabile, in ogni caso, controllarne l'autenticità presso i Gran Priorati, le Associazioni Nazionali o le Ambasciate dell'Ordine di Malta accreditate.